

Raccomandazioni per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione

a integrazione delle apposite Linee guida predisposte dall'ANVUR

rev. Gennaio 2026

Nella fase di accreditamento iniziale dei corsi di studio universitari, i PEV (Panel di Esperti della Valutazione) sollevano alcune problematiche ricorrenti. Il presente documento invita quindi a porre attenzione alle dimensioni che potrebbero risultare problematiche al fine di prevenire osservazioni da parte dei PEV e rendere la documentazione predisposta più chiara e completa.

1. Coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

- **Problema:** spesso viene rilevata una mancanza di allineamento chiaro tra le figure che il corso di studio si propone di formare e le reali opportunità occupazionali nel mercato del lavoro.
- **Conseguenza:** il PEV può chiedere chiarimenti o modifiche agli obiettivi formativi o alla descrizione degli sbocchi professionali.
- **Raccomandazioni:** includere analisi dati Almalaurea con riferimento agli sbocchi occupazionali dei laureati nella stessa classe di laurea o in corsi di studio con caratteristiche simili oppure i risultati di studi di settore.

2. Adeguatezza del corpo docente

- **Problema:** la composizione del corpo docente può non essere sufficiente per garantire la copertura qualificata degli insegnamenti, in termini sia quantitativi che qualitativi (settori scientifico-disciplinari, numero di docenti di ruolo, ecc.).
- **Conseguenza:** possibile diniego dell'accREDITamento o richiesta di integrazione del corpo docente.
- **Raccomandazioni:** riportare una descrizione dettagliata dei docenti a disposizione ed eventualmente prevedere un piano di raggiungimento per adeguamento successivo.

3. Risorse strutturali e infrastrutturali

- **Problema:** in alcuni casi, i documenti predisposti per i corsi di studio di nuova istituzione non contengono una descrizione dettagliata della disponibilità effettiva di aule, laboratori, biblioteche o altre risorse necessarie per lo svolgimento delle attività.
- **Conseguenza:** osservazioni o richieste di verifica da parte del PEV.
- **Raccomandazioni:** considerare gli spazi già utilizzati e quelli residui per dimostrare la fattibilità.

4. Definizione e coerenza del piano di studi

- **Problema:** piani di studio talvolta poco coerenti o sbilanciati, con insegnamenti ridondanti o non ben articolati in termini di propedeuticità, crediti formativi e distribuzione tra aree disciplinari.
- **Conseguenza:** osservazioni sulla necessità di migliorare l'organizzazione della didattica.
- **Raccomandazioni:** porre attenzione al peso di ogni area disciplinare e alle connessioni tra gli insegnamenti, assicurando una distribuzione articolata per anni di corso. Anche senza propedeuticità formale, è importante prevedere una sequenza semestrale e annuale che garantisca una progressione coerente nell'apprendimento.

5. Schede di insegnamento

- **Problema:** schede incomplete o troppo generiche: mancano descrizioni puntuali dei contenuti o delle modalità di esame. Sovrapposizioni o ridondanze tra insegnamenti con duplicazioni di contenuti. Mancanza di coerenza tra SSD e contenuti: se un insegnamento è attribuito a un settore scientifico-disciplinare non coerente con i temi trattati. Obiettivi non misurabili o non espressi in termini di conoscenze, abilità, autonomia.
- **Conseguenza:** osservazioni o richieste di verifica da parte del PEV.
- **Raccomandazioni:** redigere le schede di insegnamento con cura e uniformità, assicurando coerenza tra le schede e la progettazione complessiva del corso (quadro A4b, A4c della SUA-CdS), chiarezza nel contributo di ogni insegnamento al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, e descrizione dettagliata delle modalità d'esame (per la redazione delle schede di insegnamento si veda la [Guida alla compilazione della SCHEDA INSEGNAMENTO con riferimento alle voci previste dall'applicativo GOMP Sezione "Programmi e testi 3.0"](#)).

6. Coinvolgimento delle parti interessate (*stakeholder*)

- **Problema:** scarsa evidenza del coinvolgimento di portatori di interesse (imprese, ordini professionali, enti pubblici) nella progettazione del corso.
- **Conseguenza:** il PEV può ritenere debole la motivazione alla base dell'istituzione del corso.
- **Raccomandazioni:** fornire un resoconto dettagliato delle consultazioni intercorse in cui siano evidenziate: le indicazioni ricevute dagli *stakeholders*, come si sia tenuto conto di tali indicazioni nella predisposizione del progetto formativo o le ragioni del mancato accoglimento dei suggerimenti (a tale scopo si tenga conto delle [Linee Guida per l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte degli organi di gestione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca](#)).

7. Accordi internazionali

- **Problema:** Gli accordi internazionali sono spesso solo enunciati in modo generico, senza essere chiaramente identificati come già in essere (ovvero formalizzati con convenzioni firmate e con attività e obiettivi definiti) o come accordi auspicati. L'integrazione nel percorso formativo non è esplicitata (es. modalità del doppio titolo, attività previste all'estero), la sostenibilità della mobilità non è garantita (es. supporto finanziario e organizzativo per studenti e docenti), e manca coerenza tra la dimensione internazionale e gli sbocchi occupazionali indicati.
- **Conseguenza:** richieste di approfondimento o di rimodulazione del progetto, in particolare sulla reale praticabilità e coerenza degli accordi internazionali proposti.
- **Raccomandazioni:** evidenziare, se prevista, l'apertura internazionale del corso, la sua attrattività verso studenti stranieri, l'eventuale attivazione di titoli congiunti o doppi titoli, la sostenibilità delle attività previste, la coerenza con le strategie internazionali dell'Ateneo. Specificare chiaramente se gli accordi internazionali sono già in essere (convenzioni firmate, attività e obiettivi definiti) oppure se si tratta di accordi programmati oppure auspicati.

Documenti di riferimento

- [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#), approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 297 del 3 dicembre 2025
- [Schema dei protocolli di valutazione per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026/27](#)
- [Guida alla compilazione della SCHEDA INSEGNAMENTO con riferimento alle voci previste dall'applicativo GOMP Sezione "Programmi e testi 3.0"](#)
- [Linee Guida per l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte degli organi di gestione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca](#)